

COMUNE DI PIETRACUPA **(Provincia di Campobasso)**

OGGETTO: Lavori di ampliamento planimetrico di un fabbricato destinato a Civile Abitazione e Vapoforno per panificazione in Vico II degli Orti nel Comune di Pietracupa (CB).

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto Geom. Fernando MOLINARO nato a Campobasso il 23 settembre 1979 con studio tecnico in Trivento alla C/da Morricine 28/B iscritto presso il collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Campobasso al n° 1017 ha redatto il progetto in oggetto commissionato dai signori:

- CAROSONE Santina nata a Pietracupa (CB) il 01 novembre 1966 ed ivi residente in Via Sant'Anna s.n.c, C.F. (CRSSTN66S41G610J);
- FLORIO Emidio nato a Trivento (CB) il 01 agosto 1963 e residente in Pietracupa (CB) alla Via Sant'Anna s.n.c., C.F. (FLRMDE63M01L435X);

in qualità di proprietari del fabbricato e dei terreni distinti in catasto al foglio 6 particelle n° 347-345-344-737-738, dell'estensione complessiva di mq. 1213, ricadente in zona "B" (Completamento edilizio) del vigente P.d.F.

Tale lotto è confinante su due lati con strada comunale su di un lato con proprietà del sig. Di Sarro Nicola, e il restante con proprietà Ciavari Leondina Nicoletta, Di Iorio Nicola e La Guardia Giuseppe.

L'immobile esistente è stato ristrutturato a seguito di C.E. n°3/95 e successive varianti (C.E. 2/99 e 5/01), in virtù di dette C.E. viene autorizzato e destinato a vapoforno per la panificazione il piano seminterrato, mentre i due piani superiori restano a civile abitazione.

Considerata la mole di lavoro che man mano negli anni è andata incrementando e l'esigua superficie disponibile si intende realizzare un nuovo corpo di fabbrica al fine di ingrandire il laboratorio destinato a vapoforno per la panificazione.

I lavori di cui trattasi nel presente progetto, sostanzialmente consistono nell'ampliamento del fabbricato esistente realizzando sul lato esposto a NORD un nuovo corpo di fabbrica avente una superficie in pianta di mq. 346,10.

L'ampliamento che si andrà ad eseguire sarà realizzato con struttura in cemento armato, costituita da travi rovesce e pilastri, e sarà costituito da un piano seminterrato, terra, primo e un piano sottotetto non abitabile.

DESTINAZIONE D'USO DEI VARI PIANI

Il piano seminterrato sarà destinato a vaporeforno per la panificazione e sarà unito a quello esistente, ed avrà un'altezza netta interna pari a mt. 3,50.

Il piano terra per la maggior parte sarà adibito a civile abitazione, mentre la restante sarà destinata a "Bar-Pasticceria", ed avrà un'altezza netta interna pari a mt.3,00.

Il piano primo sarà destinato a civile abitazione ed avrà un'altezza interna di mt. 2,90.

MATERIALI IMPIEGATI

Per l'ampliamento le tamponature verranno realizzate con mattoni poroton delle dimensioni di cm.25*25*30 sulle quali si applicherà un isolante termico del tipo a cappotto, in polistirene estruso dello spessore di cm.5.

Le rifiniture del fabbricato, saranno del tipo per civile abitazione, e precisamente gli infissi esterni saranno in alluminio, con persiane in monoblocco di medesimo colore di quelle già esistenti; il portone di ingresso sarà dello stesso materiale degli infissi, con listellature verticali ed orizzontali, le pareti esterne avranno la zoccolatura in mattoncini faccia vista, e le restanti verranno protette con materiale tipo rivestimento silossanico a grana fina, per le parti di edificio destinate a civile abitazione i pavimenti interni saranno in gres porcellanato di colore chiaro, le pareti interne saranno intonacate al civile e pitturate con vernici lavabili di colore tenue, nei servizi igienici verrà posto alle pareti rivestimento in maiolica fino all'altezza minima di mt. 2,00, le porte interne saranno in legno tamburato, le rifiniture esterne saranno comunque in colori tenui naturali ed armonizzati al contesto ambientale.

Per quanto riguarda i locali commerciali e in modo particolare per il piano seminterrato destinato a vaporeforno per panificazione troveremo:

- 1) **LABORATORI DI PANIFICAZIONE** le pareti saranno rivestite o piastrellate con materiale liscio, lavabile e disinfettabile per un'altezza non inferiore a mt.2,00, il pavimento sarà del tipo lavabile e avrà una lieve pendenza verso dei tombini sifonati dotati di griglia a maglia fine, i raccordi tra parete e pavimento avranno una sagoma curva (Concava), sia i pavimenti che le piastrelle saranno di colore chiaro e durante la posa si avrà cura di ridurre al minimo le dimensioni delle fughe, le porte e gli infissi saranno del tipo lisce al fine di facilitare la pulizia delle stesse e tutte le aperture verso l'esterno saranno dotate di zanzariere;

- 2) DEPOSITO FARINE E DEPOSITO PELLETT saranno ad uso esclusivo dell'esercizio le pavimentazione sarà di colore chiare riducendo al minimo le fughe, le pareti saranno intonacate, i locali saranno opportunamente areati e le superfici apribili datate di zanzariera, e l'ingresso delle materie prime come si potrà constatare dagli elaborati grafici allegati avverrà direttamente dall'esterno senza transitare per il laboratorio di produzione.
- 3) LOCALE VENDITA avrà accesso direttamente dall'esterno, le attrezzature e le scaffalature saranno disposte in modo che gli spazi liberi per la circolazione abbiano una larghezza di almeno un metro, le pavimentazioni saranno di colore chiare, le pareti intonacate e tinteggiate;
- 4) SERVIZI IGIENICI – SPOGLIATOIO le pareti saranno piastrellate con mattonelle lavabili e disinfettabili per un'altezza non inferiore a mt.2,00, sia i pavimenti che le piastrelle saranno di colore chiaro e durante la posa si avrà cura di ridurre al minimo le dimensioni delle fughe, saranno dotati di riscaldamento, i lavabi saranno muniti di rubinetteria a comando non manuale (Pedale), distributore di sapone e asciugamani non riutilizzabili.

La separazione tra bagno e antibagno sarà realizzata con una parete a tutta altezza.

Il numero di servizi igienici sarà pari a 2 poiché il numero di addetti è inferiore a 10, e per quanto riguarda gli spogliatoi saranno muniti di armadietti a doppio scomparto e uno per ciascun operatore.

Per quanto riguarda l'areazione dei locali ove non è possibile avere accesso diretto verso l'esterno o insufficiente, si provvederà all'installazione di aeratori al fine di garantire il ricircolo di aria come previsto dalla normativa vigente, e per quanto concerne l'illuminazione del locale destinato a laboratorio per panificazione ove il rapporto tra superficie illuminante naturale e superficie pavimentata è inferiore a quella prevista per legge, si provvederà ad installare un'opportuna illuminazione artificiale al fine di garantire i lux necessari per l'attività da eseguirsi.

Le pavimentazioni esterne sia dei terrazzi che dei marciapiedi saranno in cotto o gres porcellanato per esterno.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico esso proverrà dalla condotta comunale di adduzione che serve il centro abitato; lo scarico fognante sarà convogliato nella rete fognante esistente.

La sistemazione dell'area esterna avverrà con zone di verde dove si provvederà alla piantumazione di piante sempreverdi, avendo cura di impiantare e mantenere essenze variegata, con elevata possibilità di attecchimento, e zone di transito, delimitate tra di esse

con cordoli in pietra e pavimentate in pietra locale o asfaltate.

Sul lotto di terreno come meglio si può evincere dalle planimetrie allegate verranno realizzati muri in c.a di altezza variabile da mt.2,00 a mt. 3,00 per sistemare le scarpate del fabbricato, e verranno rivestiti in parte con pietra locale.

Le rifiniture del fabbricato saranno del tipo civile, con le caratteristiche prima descritte, e tutti i materiali utilizzati nella costruzione in oggetto (esterno con materiale tipo Fassa Bortolo, manto di copertura in coppi di laterizio antichizzati, soglie in pietra calcarea bucciardata per le aperture, pavimentazioni in gres porcellanato per gli spazi interni, legno o alluminio per gli infissi) sono privi di potere inquinante sia durante le fasi di produzione che durante la messa in opera e l'esercizio.

I materiali utilizzati all'interno, sia per gli arredi che per altri usi, saranno tutti resistenti al fuoco e non sprigioneranno ad alte temperature gas tossici o inquinanti, un'opportuna coibentazione dell'ambiente favorirà inoltre il mantenimento delle ideali condizioni termo - acustiche.

Sarà inoltre compito dell'impresa ridurre, durante le fasi di costruzione, la propagazione di rumori e polveri nell'ambiente circostante l'area d'intervento.

RELAZIONE TECNICA LEGGE 46/90

Per quanto riguarda i locali destinati a civile abitazione, l'impianto elettrico sarà realizzato sottotraccia con cavi sfilabili e sarà composto da due linee separate ed indipendenti: linea luce e linea prese; tutti i punti luce saranno collegati alla presa di terra tramite il terzo conduttore che avrà la stessa sezione dei conduttori di fase; l'impianto telefonico sarà completamente indipendente ed avrà tubazioni e scatole di derivazione proprie senza che esse siano comunicanti con quelle elettriche; l'impianto TV sarà indipendente dall'impianto elettrico solo nelle tubazioni; i collegamenti saranno realizzati nelle stesse scatole di derivazione dell'impianto elettrico ed avranno un set di separazione.

Le tubazioni saranno del tipo corrugato in PVC autoestinguenti con sezioni 16-20; le scatole di derivazione e portafrutto saranno del tipo con coperchio a vite in PVC autoestinguenti dimensioni 10x15 e 15x20 con portafrutto 6x10; i frutti saranno del tipo in resina termoindurente secondo le norme CEI, componibili su supporti in resina oppure in metallo, inoltre sarà posto in opera un quadro generale costituito da contenitore da incasso in PVC autoestinguente – nr. 1 interruttore differenziale da 25 ampere – nr. 1 interruttore magnetotermico da 15 ampere – nr. 1 interruttore magnetotermico da 10 ampere.

I cavi elettrici saranno del tipo unipolare sfilabili autoestinguenti contrassegnati secondo le norme CEI NO7VK di sezione mmq. 1,50 – 2,50 – 4,00; verrà comunque posto in opera

impianto di terra costituito da puntazze di terra tipo a croce in acciaio zincato da mt. 1,50 infissi nel terreno in appositi pozzetti prefabbricati in cls con coperchio per ispezione collegati da treccia di rame nuda per collegamento delle puntazze della sezione di mmq. 16.

Per l'impianto elettrico dei locali destinati a vaporeforno per panificazione e bar-pasticceria si prevederà alla progettazione degli stessi da tecnico abilitato prima della loro esecuzione.

RELAZIONE LEGGE 104/92

Il fabbricato da realizzare sarà conforme a quanto disposto dalla legge 9 Gennaio 1989 nr. 13 e successive modifiche ed integrazioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

L'intervento garantirà l'adattabilità senza notevoli modifiche, onde consentire a rendere il costruito agevolmente fruibile da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale.

Gli spazi sono stati strutturati in modo tale da consentire il transito e l'accesso alle varie unità ambientali a persone su sedia a ruote; i dislivelli sono facilmente sormontabili anche tramite l'installazione di eventuale servo scala.

Pietracupa 20 gennaio 2014

Il tecnico
(Geom. Fernando Molinaro)

FOTO N°1



FOTO N°2

